

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

(oppure)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
(si può adottare)

Il Signore oggi ci dà la certezza che a chi chiede verrà dato e chi cerca avrà la gioia di trovare. Con questa fiducia nella provvidenza del Padre, eleviamo a lui i nostri cuori.

Preghiamo dicendo:

Padre nostro, ascoltaci.

1. Signore Gesù, unito al Padre nel dialogo intenso della preghiera: intercedi per noi e per tutti i fratelli che hai redento con il tuo sangue prezioso. Noi ti preghiamo.
2. Signore Gesù, che insegna ai tuoi amici a rivolgersi a Dio: accompagna il

cammino dei giovani che nella Giornata Mondiale della Gioventù sono stimolati a maturare nell'amore di Dio e dei fratelli. Noi ti preghiamo.

3. Signore Gesù, che ci inviti a domandare con fiducia e fede: donaci lo Spirito perché ci aiuti a scoprire e condividere il tuo grande progetto di amore per ognuno dei figli di Dio. Noi ti preghiamo.
4. Signore Gesù, che ci riunisci per lodare il Padre: la nostra Eucaristia sia la sintesi della settimana vissuta e preparazione per le attività che ci impegneranno nei prossimi giorni. Noi ti preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: O Dio, che per mezzo di Gesù ci hai insegnato a chiamarti Padre, ascolta le nostre voci e fa' che, aderendo alla tua volontà, cooperiamo alla costruzione del tuo Regno e glorifichiamo ogni giorno il tuo santo nome. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(suggerimento: prefazio domenicale 3°)

ANTIFONA (LUCA 11,10)

“Chi chiede ottiene, chi cerca trova, a chi bussa sarà aperto”, dice il Signore.

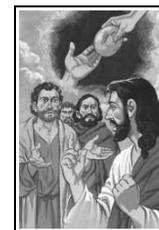
DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

17^a Domenica Ordinaria

Anno C



LA VERA PREGHIERA È INTIMITÀ CON DIO

Il rapporto tra il Cristiano e il suo Dio è avvolto dal mistero dell'intimità. L'immenso divario che separa la creatura da Dio, il Totalmente Altro, si colma solo nella fede e nell'atto che la esprime: la preghiera.

Giornata Mondiale della Gioventù a Rio.

[in piedi]

ANTIFONA (SALMO 67,6-7.36)

Dio sta nella sua santa dimora; ai derelitti fa abitare una casa, e dà forza e vigore al suo popolo.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Disponiamoci ad accogliere i doni della grazia di Dio invocando il perdono delle nostre quotidiane debolezze.

(breve pausa di silenzio)

[1] Signore, nostra forza e nostra speranza, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, nostro fratello e nostro salvatore, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, nostra via, verità e vita, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa

mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

* Dio onnipotente... *(come sopra)*

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

[1] O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni.

* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

[2] Rivelaci, o Padre, il mistero della preghiera filiale di Cristo, nostro fratello e salvatore e donaci il tuo Spirito, perché, invocandoti con fiducia e perseveranza, come egli ci ha insegnato, cresciamo nell'esperienza del tuo amore.

* Per il nostro Signore... *(come prima)*

[seduti]

PRIMA LETTURA
(GENESI 18,20-32)

Abramo osa fare quello che nessun fedele di nessun'altra religione oserebbe fare: discute con Dio su come Egli applichi la sua giustizia. Il patriarca può permettersi questo perché nelle sue parole non c'è critica o contestazione, bensì fiducia radicale nel proprio Dio, un amore che si manifesta in un'intimità totale e in una preoccupazione genuina e sincera.

Letture: Dal libro della Genesi.

In quei giorni, disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!».

Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore. Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo». Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque».

Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne

troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
(137,1-3.6-8)

L'esaudimento della promessa che il Signore ci fa è affidato alla sua fedeltà. Per questo anche quando lo disconosciamo non dobbiamo temere di chiedergli di riaccoglierci.

Letture:

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo. **R.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R.**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano. Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita; / contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano. **R.**

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. **R.**

SECONDA LETTURA
(COLOSSESI 2,12-14)

Con parole forti Paolo afferma che il documento scritto contro di noi è stato

inchiodato alla croce di Cristo. Con la sua morte Gesù carica su di sé i nostri peccati che ci condannano a morte, e nel battesimo noi siamo inseriti nella sua risurrezione, che ci dona la vita.

Letture: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi.

Fratelli, con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

ACCLAMAZIONE (ROMANI 8,15)

Alleluia, alleluia.

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, / per mezzo del quale gridiamo: Abbà! Padre! / **Alleluia, alleluia.**

VANGELO
(LUCA 11,1-13)

In questo brano Gesù insegna quale sia lo stile di preghiera del Cristiano. Il Figlio unigenito ci invita a ricercare un'intimità col Padre che superi ogni nostro timore, soprattutto quello di non essere ascoltati o di sperare invano. Oltre ogni silenzio infatti, anche nella notte più buia, Dio ci ascolta e ci apre la sua porta.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo

nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

[1] Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.**